



GSI ITALIA: Viale Trento e Trieste, 65 06049 Spoleto (PG) Italia
Chiara Ferri
T. +39 074349987 Fax +39 0743 49987 - E-mail: progetti@gsitalia.org



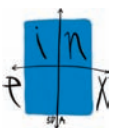
Athens Network of Collaborating Experts (ANCE): Str. Miaouli nr. 154°, 105 54 Ateena, Kreeka
Aspasia Kakari
Mobile T./ Fax 0030 210 8215343 004 - E-mail: ance@ance-hellas.org



Raama Noorte Uhing Noorus : Roheline 1 b 80036 Pärnu Eesti
Uudo Laane
Phone 3724450070 Mobile phone 3725143726
E- mail : info@noorusemaja.ee



Avrasya Community: 1484 sok No :2/1 Akcam Apt. D:2 Alsancak Izmir Türki
Naim Ozgur
T./F. +90 2323220839 - E-mail: thenaim@yahoo.com



INEX SDA: Str. Senovaze namesti, 24 116 47 Praha, Tšehhi Vabariik
Jana Janitova
T.: 00420 222 362 715 Fax 00420 222 362 719
E-mail: Inexsda@inexsda.cz



Global Voluntary Development Association (GVDA): PO BOX 1802 00100 Nairobi, Keenia
Aggrey Kere Nyongesa
Mobile phone: 00254 722 762 950 - Email: aggreyonyongesa@yahoo.fr



Riruta Environmental Group (REG): PO BOX 1239 00618 Nairobi, Keenia
Billy Malibu Aderi
T.: 00254 725 347 296 - Email: aderibilly@yahoo.com



Le Droit à la Vie: 03 BP 3612 Cotonou Benin
Viviane Awassi Tossou
T. +229 21052978/21353497 mobile:+229 93879252/95844544
E-mail: viviana3068@yahoo.mx



Obiettivi di sviluppo del Millennio: i Giovani di oggi sono gli adulti di domani

L'attuale situazione socio-politica della stragrande maggioranza dei paesi del mondo impone una preoccupazione sempre maggiore. L'annuale rapporto dell'Agenda delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Umano (UNDP), evidenzia quanto il divario tra paesi ricchi e paesi poveri sia in costante crescita. Lo stesso rapporto dell'UNDP sottolinea che "il livello di disuguaglianza nel mondo è ancora preoccupante". Alla Fine del 2000, nel corso del vertice dei capi di Stato di tutto il mondo convocato dalle Nazioni Unite, è stata sottoscritta la Dichiarazione del Millennio con la quale i governi hanno riconosciuto e assunto otto obiettivi da perseguire entro il 2015 quali condizioni irrevocabili e inderogabili per la comunità internazionale per dimezzare la povertà nel mondo. Con gli attuali trend, più di 40 paesi, di cui ben 33 dell'Africa sub-sahariana, che contano più di un quarto della popolazione mondiale, non raggiungeranno, entro il 2015, neanche la metà degli obiettivi del millennio. L'obiettivo era il dimezzamento della povertà entro il 2015, declinato attraverso i seguenti otto ambiti:

- Eliminare la povertà estrema e la fame
- Raggiungere l'università dell'istruzione primaria
- Promuovere l'uguaglianza di genere e dare più potere alle donne
- Ridurre la mortalità infantile
- Migliorare la salute materna
- Combattere l'HIV/AIDS, la malaria e altre malattie
- Garantire la sostenibilità ambientale
- Sviluppare una cooperazione globale allo sviluppo

Il raggiungimento di questi obiettivi diventa una priorità per tutti i Paesi come unica possibilità di garantire una convivenza pacifica in un mondo sempre più globalizzato. Ma gli scarsi sforzi da parte dei governi, la mancanza di un "agire comune" e il crescente numero di conflitti nelle zone più povere del nostro pianeta ostacolano la strada che porta al raggiungimento della pacificazione globale.

Quale può essere il ruolo dei giovani in questa dinamica?

I giovani di oggi saranno gli adulti di domani, essi dovranno compiere un bilancio dei risultati raggiunti, e dovranno affrontare le conseguenze dei mancati obiettivi.

La loro responsabilizzazione e il loro impegno e la loro partecipazione attiva appare per cui fondamentale. Così come appare fondamentale una preparazione da parte delle associazioni che hanno come target privilegiato i giovani ad affrontare questi temi.

Per informazioni contattare:
GSI Italia, Viale Trento e Trieste 65 – 06049 Spoleto
Tel: 0743-49987 - Fax: 0743-47690
E-mail: info@gsiitalia.org Sito: www.gsiitalia.org

BANDO DI CONCORSO

ORGANIZZAZIONE

L'associazione GSI ITALIA, in collaborazione con: Athens Network of Collaborating Experts, Raama Noorte Uhing Noorus, Avrasya Community, INEX SDA, Global Voluntary Development Association, Riruta Environmental Group, Le Droit à la Vie e con il finanziamento della Commissione Europea EACEA – Education Audiovisual and Culture Executive Agency, Programma “Youth in action” organizza il concorso “Obiettivi di sviluppo del Millennio” rivolto a filmmaker.

OBIETTIVI

Il concorso è riservato a soggetti singoli o gruppi di soggetti e ha come obiettivo un cortometraggio sul tema del “Obiettivi di sviluppo del Millennio”.

PREMIO

Il miglior cortometraggio verrà inserito all'interno di un documentario diffuso nei Paesi partecipanti all'iniziativa a conclusione del progetto “Obiettivi di sviluppo del Millennio”. L'autore del cortometraggio vincitore potrà partecipare al campus della durata di una settimana in Kenia.

Presentazione della domanda:

Il termine per la presentazione delle opere è il **15 Marzo 2010**.

Il cortometraggio dovrà essere inviato su Dvd. E' ammesso qualsiasi formato. La domanda di iscrizione deve contenere i seguenti dati: Nome e Cognome, data e luogo di nascita, indirizzo e recapiti dell'autore; titolo e breve descrizione dell'opera.

La domanda dovrà essere firmata e corredata da copia di documento d'identità valido dell'autore.

Le domande dovranno essere consegnata a mano o spedita per posta ordinaria entro e non oltre il 15 Marzo 2010 all' indirizzo dell'associazione referente per il proprio Paese di appartenenza. Gli indirizzi sono riportati sul retro del presente bando. Per le spedizioni farà fede il timbro postale.

Il regolamento:

La partecipazione al concorso è gratuita.

Il cortometraggio non può superare la durata di 20 minuti.

Ogni autore si dovrà assumere la responsabilità delle informazioni fornite e del contenuto delle opere presentate.

I lavori inviati non saranno restituiti.

Alla giuria sono assegnati i seguenti compiti:

effettuare la selezione delle opere

formare una graduatoria;

indicare il vincitore.

Il giudizio della giuria è insindacabile.

Ci sarà un vincitore per il miglior cortometraggio.

La partecipazione al Concorso implica l' accettazione integrale del presente Regolamento.

Per quanto non esplicitamente previsto dal Regolamento decide il comitato organizzatore della manifestazione.